



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE SVILUPPO PRODUTTIVO AGRICOLTURA E PIANIFICAZIONE

BANDO DI GARA

CIG: 5563991E9C

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Provincia di Benevento, piazza Castello, Rocca dei Rettori, 82100 Benevento – Settore Sviluppo Produttivo, Agricoltura e Pianificazione – tel. 08241111– fax 0824774451, e-mail: direttoregenerale@provinciabenevento.it

Indirizzo internet: <http://www.provincia.benevento.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: il punto di contatto I.1).

La documentazione di gara è disponibile presso: il punto di contatto I.1).

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: Provincia di Benevento, piazza Castello, Rocca dei Rettori, 82100 Benevento – Settore Sviluppo Produttivo, Agricoltura e Pianificazione.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA': Organismo di diritto pubblico. Autorità locale.

L'Amministrazione aggiudicataria acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1) DESCRIZIONE.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: fornitura di n. 5000 fagiani;

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione o di prestazione di servizi: fornitura;

Luogo principale di consegna: territorio libero alla attività venatorie della Provincia di Benevento;

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: fornitura di n. 5000 fagiani;

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) Vocabolario principale: 03324000-6;

II.1.6) Divisione in lotti: no.

II.1.7) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO.

II.2.1.) Quantitativo o entità totale: euro 90.000,00 IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

La fornitura è relativa all'anno 2014;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come disciplinato dagli artt. 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; cauzione provvisoria 2% e cauzione definitiva come da disciplinare di gara.

III.1.2.) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: il costo della fornitura è finanziato con fondi trasferiti dalla Regione Campania;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la partecipazione di R.T.I. costituiti o da costituire ai sensi di quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, di Consorzi di Imprese, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, di operatori economici ai sensi dell'art. 3, comma 22, stabiliti in altri membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. E' vietata la partecipazione alla gara di imprese che concorrano contemporaneamente sia come singoli sia come componenti di un raggruppamenti temporaneo di imprese o di un Consorzio, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono legittimati a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare le seguenti condizioni: a) iscrizione per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara nel Registro delle imprese o in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Per ulteriori dettagli si rimanda agli atti di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti e livelli minimi di capacità richiesti: Fatturato specifico nel triennio 2011-2012-2013 per forniture analoghe a quelle oggetto di gara non inferiore all'importo posto a base di gara.

III.2.3) Capacità tecnica.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti e livelli minimi di capacità richiesti: elenco delle forniture eseguite nel triennio 2011-2012-2013 analoghe a quelle oggetto di gara con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, per un importo pari alla capacità economica richiesta per fatturato specifico.

III.2.4) appalto riservato: no.

SEZIONE IV: PROCEDURE.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 mediante ribasso sull'importo della fornitura posto a base di gara, con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 D.Lgs. n. 163/2006. Comunque non si provvederà

all'esclusione automatica in caso di numero di offerte inferiore a dieci; in tal caso si applicherà l'art. 86, comma 3;

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato speciale e la documentazione complementare: documenti a pagamento: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: data 10/02/2014 ore 13,00.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: italiano.

IV.3.7.) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV .3.8) Modalità di apertura delle offerte.

Data 12/02/2014, ore 09,30. Luogo: Provincia di Benevento – Settore Sviluppo Produttivo Agricoltura e Pianificazione, via Cocchia n. 32, 82100 Benevento.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica tuttavia può prendere parte attiva un solo soggetto per ciascun concorrente, titolare o rappresentante legale o altro soggetto munito di delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi comunitari: no.

VI.3) Informazioni complementari:

a) gara indetto con determinazione dirigenziale n. 15/07 del 15/01/2014.

b) per quant'altro non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara e ai suoi allegati che possono essere liberamente visionati e scaricati sul profilo del committente all'indirizzo www.provincia.benevento.it.

e) La Provincia di Benevento si riserva di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006; di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, di non stipulare motivatamente il contratto.

f) Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate e/o limitate ad una parte della fornitura. Le specifiche prescrizioni riguardanti le caratteristiche della fornitura, i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara;

f) In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio.

g) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

h) La domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al disciplinare di gara.

i) I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

l) Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti presso la Provincia di Benevento a mezzo fax al n. 0824774451 o a mezzo e-mail all'indirizzo direttoregenerale@provinciabenevento.it entro il giorno 04/02/2014;

m) In caso di fallimento dell'appaltatore o liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, saranno interpellati progressivamente i concorrenti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, secondo quanto disposto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

n) E' esclusa la competenza arbitrale;

o) Il responsabile del procedimento è: dr. Raffaele Bianco - tel: 0824/774111.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania.

VI.4.2) Presentazione di ricorso.

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: art. 245 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006.

VI.5. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO SULLA GURI: 24/01/2014.

IL DIRIGENTE

f.to Dr. Raffaele Bianco



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE SVILUPPO PRODUTTIVO, AGRICOLTURA E
PIANIFICAZIONE

SERVIZIO CACCIA E PESCA

L.go Carducci n. 1 -82100 Benevento – Tel. 0824/774111 - Fax. 0824/774451
www.provincia.benevento.it

PROCEDURA APERTA DI GARA PER LA FORNITURA DI N. 5000 FAGIANI
CIG 5563991E9C

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. OGGETTO IMPORTO DELL'APPALTO, DESCRIZIONE E CARATTERISTICA DELLA FORNITURA:

1.1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La fornitura è relativa alla specie dei fagiani (*Phasianus Colchicus*), da destinare al ripopolamento faunistico del territorio di competenza dell' A.T.C. di Benevento.

L'importo a base d'asta è € 90.000,00 (novantamila), I.V.A. esclusa.

1.2. CARATTERISTICHE DELLA SELVAGGINA

Fagiani adulti (*Phasianus Colchicus*) di origine nazionale, età minima 240 giorni , rapporto 1/maschio 3/femmine, pronti alla riproduzione, sani, esenti da traumi e da qualsiasi malformazione, con un piumaggio perfetto, senza utilizzo di parabecchi o occhiali (senza foro nasale) e allevati secondo un protocollo (da un giorno di vita e successivi cicli) che preveda la crescita in ambienti naturali e sanitariamente conformi e che il tipo di alimentazione previsto successivamente al loro svezzamento comprenda la somministrazione di granaglie miste (esclusi mangimi) al fine di consentire un minor stress agli animali al momento dell'immissione in natura.

Tutta la selvaggina dovrà essere dotata, per l'identificazione, di contrassegno al tarso contenente la dicitura "BN/14".

1.3. ZONA DI CATTURA

I Fagiani devono provenire da allevamenti dotate di ampie voliere di minimo 100 metri di lunghezza, 20 metri di larghezza, 6/7 metri di altezza e dette voliere devono essere ben inerbate e dotate di nascondigli naturali (cespugli, culture e vegetazione spontanea), mentre all'interno delle voliere i fagiani devono disporre di una superficie minima di 2,5 mq a capo.

1.4 LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE FORNITURA

La fornitura dovrà essere effettuata nei luoghi stabiliti dal piano di immissione, che verrà comunicato successivamente all'aggiudicazione per essere visionata ai sensi della successiva lettera f) e, quindi, trasportata nelle località dei comuni che verranno indicati.

La fornitura dovrà essere effettuata nel rispetto dei termini temporali indicati al successivo punto 1.5, con le seguenti modalità:

- a) consegna della selvaggina in imballaggio regolare e perfettamente integro;
- b) consegna della selvaggina in termini tempestivi nei luoghi di esecuzione della fornitura, secondo quanto dal sopra citato piano di immissione;
- c) trasporto e lancio della selvaggina secondo le vigenti norme igienico – sanitarie a totale carico della ditta aggiudicataria;
- d) al momento della consegna, la selvaggina dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:
 - certificato di Origine e Provenienza degli animali, rilasciato dall'ASL di provenienza;
 - attestazione del modello n. 4, rilasciato in originale dall'ASL competente nella sede della ditta aggiudicataria. Detto certificato dovrà essere intestato al fornitore, al fine di evitare subappalti che invaliderebbero il contratto;
- e) Durante le fasi di consegna della selvaggina sarà necessaria la presenza del titolare della ditta aggiudicataria, o di persona dallo stesso autorizzato mediante espressa delega scritta;
- f) L'idoneità dei capi consegnati sarà valutata da un incaricato delegato del Dirigente Settore Caccia della Provincia di Benevento. I capi che, a giudizio del Delegato, fossero ritenuti inadatti saranno contestati al titolare della ditta o al suo delegato, non ritirati e conseguentemente non conteggiati ai fini del pagamento, dovranno essere sostituiti dal fornitore, a sua cura e spese;
- g) In relazione all'articolazione e/o alla complessità della fornitura, la ditta aggiudicataria potrà essere chiamata, sulla base di motivata richiesta Dirigente Settore Caccia della Provincia di Benevento, ad apportare limitate variazioni alla fornitura, derivanti da esigenze insorgenti in sede di esecuzione della stessa. Il valore delle stesse non potrà discostarsi dalla misura del 20%, in più o in meno, del prezzo di aggiudicazione, IVA esclusa;
- h) La consegna della selvaggina ed il controllo delle operazioni della fornitura dovranno avvenire alla presenza del Delegato del Dirigente Settore Caccia della Provincia di Benevento di cui alla precedente lettera f);
- i) Divenuto efficace il provvedimento di aggiudicazione definitiva, previa verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario, ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del Codice dei Contratti, il Dirigente Settore Caccia potrà dare luogo all'esecuzione del contratto.

1.5. DURATA E TERMINI PER L'ESCUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere eseguita nel mese di marzo 2014.

La fornitura dei capi dovrà essere distribuita nelle quantità, nelle località e date indicate dal Piano di immissioni approvato dallo stesso Ente.

A discrezione del Dirigente Settore Caccia, per sopravvenute necessità o per cause di forza maggiore, il termine di consegna della fornitura può essere prorogato.

In caso di mancata o ritardata consegna della selvaggina sarà applicata una penale di € 90,00 per ogni giorno di ritardo.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- a) il plico contenente le buste della documentazione amministrativa e dell'offerta economica deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara, al seguente indirizzo: PROVINCIA DI BENEVENTO – SETTORE SVILUPPO PRODUTTIVO, AGRICOLTURA E PIANIFICAZIONE - PIAZZA CASTELLO – ROCCA DEI RETTORI – 82100, BENEVENTO;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, allo stesso indirizzo direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio;
- c) in ogni caso farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;

- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al numero di telefono e di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato, siglato e firmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne devono essere chiuse, siglate e firmate sui lembi di chiusura; almeno la busta interna contenente l'offerta economica («**Offerta economica**») deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f);
- h) il plico deve contenere al proprio interno due buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente come segue:

«Documentazione amministrativa» e «Offerta economica».

3. CONTENUTO DELLA BUSTA «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»:

Questa busta deve contenere:

- A) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE GENERALE**, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, redatta secondo lo schema di cui agli **allegati 1 e 2**, attestante l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 di seguito riportate:

- 1) Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n.163/2006 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; per tutti i tipi di società o consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante in cui dovrà essere indicato il nominativo dei soci con le relative quote di partecipazione secondo quanto indicato nell'**allegato 1**.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, per tutti i tipi di società o consorzi con meno di quattro soci (con esclusione delle imprese individuali, delle società in nome collettivo e delle società in accomandita semplice) il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza sono tenuti a produrre autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006, redatta secondo l'**allegato 2**.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

- 2) Assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006, a pena di esclusione, devono rendere la dichiarazione (**allegato 2**) di cui al presente punto b) i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di

società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, devono rendere la dichiarazione (**allegato 2**) di cui al presente punto c) i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui al presente punto (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. La dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 con la dicitura, "di essemme a diretta conoscenza". Pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate ingiudicate, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge n. 55/1990;
- e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) soggetti nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68/1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
- m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del

decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248 e ss.mm.ii;

m-ter) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203 non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n, 689.

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006, devono rendere la dichiarazione di cui al presente punto i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (**allegato 2**);

m-quater) di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

a tal fine, allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

n) dichiarazione che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza; la dichiarazione dovrà contenere la dicitura "Si prende atto che qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza" (secondo quanto previsto all'art. 6, clausola n. 2 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 21/01/2009 tra la Prefettura di Benevento – Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione Provinciale di Benevento);

o) dichiarazione che indichi espressamente indirizzo, numero di fax e indirizzo e-mail ai quali inviare eventuali comunicazioni;

p) dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale redatta secondo lo schema di cui all'**allegato 1** deve essere resa e sottoscritta:

a) nel caso di impresa singola (art.34, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante;

b) nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante; in tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato per il quale il consorzio eventualmente concorre;

c) nel caso di consorzio stabile (art. 34, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante; in tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato per il quale in consorzio eventualmente concorre;

d) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.163/2006) ovvero GEIE (art. 34 comma 1 lett. f) del d.Lgs. n.163/2006) già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il raggruppamento;

- e) nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n.163/2006) già costituito ovvero da costituire dai legali rappresentanti di tutti i consorziati.

Limitatamente ai concorrenti che presentano la dichiarazione tramite procuratore o Istitore, ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria.

B) CAPACITA' PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA - REQUISITI MINIMI:

dichiarazione, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 contenuta nel facsimile **allegato 1** al presente disciplinare, attestante l'importo del fatturato specifico per forniture analoghe a quelle oggetto di gara realizzato negli anni 2011-2012-2013 che dovrà essere almeno pari all'importo posto a base di gara, IVA esclusa; trova applicazione il disposto dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;

In caso di raggruppamenti temporanei, la mandataria deve possedere una quota minima del 40% e le mandanti la restante percentuale, ciascuna per una quota non inferiore al 10%. La somma complessiva deve essere comunque pari al 100%. I concorrenti partecipanti all'appalto in costituenda Associazione Temporanea di Imprese o A.T.I. già costituite, dovranno dichiarare, a pena di esclusione, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli concorrenti riuniti e la ripartizione delle quote di partecipazione all'A.T.I.

C) CAUZIONE PROVVISORIA ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del D.Lgs. n.163/2006, costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Più in particolare, l'offerta dovrà essere corredata:

a) nel caso si opti per la cauzione, da documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della stessa in contanti oppure in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. In tal caso:

- dalla predetta documentazione dovrà evincersi la piena operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- dalla predetta documentazione dovrà evincersi inoltre che il termine di validità della garanzia **non è inferiore a 180 (centottanta) giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'offerta dovrà essere infine corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un idoneo fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto;

b) nel caso si opti per la fideiussione, da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D. Lgs. n.385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24-02-1998. La fideiussione, fatto salvo quanto nel prosieguo specificato, dovrà essere conforme al modello (Schema Tipo 1.1) approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n.123.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, la fideiussione dovrà, inoltre, prevedere un termine di validità **non inferiore a 180 (centottanta) giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, commi 4 e 8, del D. Lgs. 163/2006, in ogni caso ed a pena di esclusione, la fideiussione, redatta conformemente al modello (Schema Tipo 1.1 - Scheda Tecnica 1.1) approvato con il DM 123/2004, dovrà essere corredata da un foglio aggiuntivo, un intercalare o, comunque, da un formale impegno del garante, dallo stesso debitamente sottoscritto, attestante che:

• la fideiussione è rilasciata dal garante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006;

• il garante rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile;

• il garante s'impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs.163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di consorzio ordinario ovvero di GEIE non ancora costituiti, la fideiussione dovrà essere intestata a tutte le imprese che intendano costituire il raggruppamento ovvero il consorzio ordinario ovvero il GEIE.

D) NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIA' COSTITUITI (ART.34, COMMA 1 LETT.D DEL d.Lgs. 163/2006):

scrittura, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad una delle imprese, detta mandataria. nel predetto atto deve essere indicata la quota di assunzione della fornitura di ogni singola impresa raggruppata; tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento.

E) NEL CASO DI CONSORZI STABILI OVVERO ORDINARI (ART. 34, COMMA 1 LETT. C) ED E), DEL D.LGS. 163/2006) - OVVERO DI GEIE GIÀ COSTITUITI:

atto costitutivo, anche in copia autentica, del consorzio o GEIE.

F) NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DA COSTITUIRE (ART. 34, COMMA 1 LETT. D DEL D.LGS. 163/2006):

dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad una delle imprese, detta mandataria; nella predetta dichiarazione deve essere indicata la quota di assunzione della fornitura di ogni singola impresa raggruppata; tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento.

G) NEL CASO DI DI CONSORZI ORDINARI DA COSTITUIRE (ART. 34, COMMA 1 LETT. E DEL D.LGS. 163/2006):

dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il consorzio ordinario ovvero il GEIE ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad uno di essi, detto mandataria.

H) LIMITATAMENTE AI CONSORZI DI COOPERATIVE O DI IMPRESE ARTIGIANE E AI CONSORZI STABILI:

ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, e art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara; il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara (**allegati 1 e 2**).

I) LIMITATAMENTE AI CONCORRENTI CHE RICORRONO ALL'AVVALIMENTO:

dichiarazioni e documentazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, di avvalimento, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria") nonché:

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dall'impresa ausiliaria attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; per tutti i tipi di società o consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante in cui dovrà essere indicato il nominativo dei soci con le relative quote di partecipazione secondo quanto indicato nel modello (**allegato 1**). Si precisa che anche per l'impresa ausiliaria devono rendere la dichiarazione di cui all'**allegato 2** i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – al presente bando di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

3. CONTENUTO DELLA BUSTA «OFFERTA ECONOMICA»:

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo, e precisamente:

3.1 - OFFERTA DI PREZZO PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

- a) L'offerta è redatta secondo lo schema **allegato 3**, mediante dichiarazione con indicazione del ribasso percentuale sull'importo della fornitura posta a base di gara, con indicazione dei costi per la sicurezza aziendale, ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) il foglio dell'offerta è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- d) il ribasso è indicato in cifre ed in lettere;
- e) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione (art. 72, comma 2, R.D. n. 827 del 1924);
- g) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento o consorzio ordinario.

I suddetti documenti potranno essere sottoscritti anche da un procuratore del soggetto interessato e, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa, qualora non sia già compiegata nella busta "Documentazione amministrativa".

Non sono ammesse e saranno, pertanto, **escluse** offerte alla pari, in aumento o condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento solo ad alcune parti dell'appalto.

4. ALTRE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE:

4.1 – RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA

ai sensi degli artt. 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei Contratti l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n.207/2010 con le seguenti precisazioni:

- per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà inserire nella busta "Documentazione amministrativa" la suddetta certificazione ovvero idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della certificazione medesima;
- in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione del 50 per cento della cauzione provvisoria è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

4.2 – ULTERIORI INDICAZIONI

- tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso vincolante per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione; la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine;
- è fatto divieto assoluto alla ditta aggiudicataria di subappaltare in tutto o in parte la fornitura.
- Determinazione di indizione Gara n. 15/10 del 15/01/2014;

4.3 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto; a tali fini l'aggiudicatario è tenuto a comunicare

gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti attinenti l'oggetto del presente affidamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di nuovo conto corrente dedicato, gli estremi identificativi di questo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, dovrà essere comunicato con le stesse modalità sopra descritte, entro sette giorni dalla sua accensione.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse dalla gara le offerte:

- di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
- nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte

PARTI SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82, comma 2, lettera b, del D.Lgs. n.163/2006.

L'Amministrazione Provinciale si riserva, inoltre, di aggiudicare l'Appalto anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta conveniente.

2. FASE INIZIALE DI AMMISSIONE ALLA GARA

La prima seduta pubblica è fissata per il giorno e l'ora indicati sul bando di gara presso gli Uffici della Provincia di Benevento – Settore Sviluppo Produttivo, Agricoltura e Pianificazione – via Cocchia n. 32. Sono ammessi ad assistere alla apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La commissione giudicatrice, il giorno e l'ora fissati per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

- la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne;
- in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara;

La commissione giudicatrice procede all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede a verificare:

- che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7;
- che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti

- e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni.

3. APERTURA DELLE BUSTE INTERNE "OFFERTA ECONOMICA" E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La Stazione Appaltante, constatata l'integrità delle buste interne «Offerta economica», procede alla loro apertura, e verifica:

- la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione.

La Commissione giudicatrice provvede:

- alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in cifre e in lettere, di ciascun concorrente;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
- a calcolare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006.

Ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163. In detto conteggio per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Qualora nell'effettuare il calcolo del 10% di cui all'art. 86, comma 1, del Codice, siano presenti una o più offerte di uguale valore rispetto a quelle da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

4. VERBALE DI GARA

- a) Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n.163/2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) la commissione giudicatrice annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;
- e) la commissione giudicatrice cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

5. AGGIUDICAZIONE

- a) L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.Lgs. n. 159/2011;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione Appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, con il provvedimento di cui alla precedente punto a.3);
- c) l'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dal bando di gara relativamente all'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n.445 del 2000 la Stazione Appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale;

- d.2) revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la Stazione Appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art.81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ricorrendone i presupposti, procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento dei verbali di gara da parte della Commissione giudicatrice.

Le comunicazioni di ufficio in ordine all'aggiudicazione definitiva, di cui all'art.79, comma 5 lett. a), del D.Lgs.163/2006, saranno effettuate mediante posta o fax inoltrati all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nella domanda di ammissione di cui all'**allegato 1**.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il diritto di accesso alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall'art.13, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, è differito al momento dell'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e cioè al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art.11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale contenute nella busta "Documentazione amministrativa".

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipula del contratto di appalto avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall'art.11, commi 9 e seguenti, del D. Lgs. 163/2006 mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice e registrata entro il termine di 60 (sessanta) giorni. Il contratto sarà stipulato a corpo in applicazione del combinato disposto di cui agli artt.53, comma 4, e 82, comma 2 lett. b), del D. Lgs. 163/2006.

La stazione appaltante si riserva di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, preventivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nei confronti della ditta aggiudicataria e delle altre due che successivamente seguono nella graduatoria.

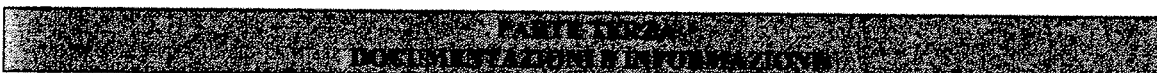
Qualora a carico dei soggetti interessati emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3/6/2008 n. 252 riservandosi di valutare attentamente l'interesse pubblico alla permanenza di un rapporto contrattuale o di un'autorizzazione nella ipotesi di acquisizione di un'informazione atipica ai sensi dell'art. 1 septies L. 726/82.

Fermo restando la rigorosa applicazione delle norme di legge che disciplinano l'ipotesi di esclusione automatica dalla gara d'appalto, la stazione appaltante valuterà con particolare attenzione, nell'interesse dell'Ente, la sussistenza delle condizioni di affidabilità morale del concorrente, a tal uopo considerando con l'ampio margine di discrezionalità offerto dalla legge e confermato dalla giurisprudenza, l'effettiva incidenza delle condanne sulla moralità professionale del concorrente. Si precisa che, atteso l'obbligo per i concorrenti, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006, di segnalare, a mezzo autocertificazione, tutte le sentenze di condanna o di applicazione della pena riportate (anche in altri Stati dell'Unione Europea), ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penale di condanna, la Stazione Appaltante considererà determinante, ai fini della individuazione della loro incidenza sulla moralità professionale del concorrente medesimo, la natura sostanziale del reato, tenuto conto che alla luce della giurisprudenza consolidata nella materia è da ritenere scarsamente rilevante il mero dato della pena edittale prevista per lo specifico reato, come pure l'eventuale concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena, od il tempo eventualmente decorso dalla condanna, stante l'operatività esclusivamente ope judicis degli istituti della riabilitazione e dell'estinzione del reato (C.d.S., sez. IV, 19/10/07). L'Ente terrà in debito conto anche l'eventuale condanna per la quale sussiste il beneficio della non menzione nel casellario giudiziale, dal momento che il predetto beneficio non incide in senso estintivo né sul reato né sulla pena ed è pacificamente ritenuto che non impedisca all'Amministrazione di escludere il concorrente dalla gara, ove ritenuta comunque la condanna incidente sulla moralità professionale del predetto. Non sarà quindi precluso alla Stazione Appaltante escludere il concorrente una volta appreso il dato storico dell'esistenza di una condanna, previa valutazione di una motivata incidenza sull'affidabilità dell'impresa, nonostante

l'eventuale estinzione del reato. Avuto riguardo alle cause di esclusione automatica di cui alla lett. c dell'art.38, l'Ente farà riferimento alle nozioni contenute nel par.1 dell'art.45 della direttiva 2004/18/CE (disposizione che a sua volta richiama precedenti atti comunitari).

L'Ente valuterà con la massima attenzione, ai fini dell'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.38 lett. e) D.Lgs. n.163/2006, la gravità delle infrazioni commesse e debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, riservandosi comunque di escludere quelle imprese nei cui confronti dovesse risultare anche da accertamenti amministrativi l'oggettiva esistenza di violazioni alle più importanti misure di sicurezza e l'assunzione in nero di lavoratori italiani e/o stranieri. L'Azienda si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi che nella fase di esecuzione della fornitura vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed impiego di maestranze in nero.



1. DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE, SULLE DICHIARAZIONI E SULLE COMUNICAZIONI

- a) Tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 45/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione Appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.
- b) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art.46 del D.Lgs. n.163/2006.
- c) Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applica l'art.45, comma 6, e 47 del D.Lgs. n.163/2006.
- d) Le comunicazioni della Stazione Appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi del precedente lettera punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

- Le informazioni possono essere richieste presso la Stazione appaltante all'indirizzo riportato nel bando di gara;
- b) Qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine indicato nel bando di gara, la Stazione Appaltante provvederà a rispondere alla richiesta entro i successivi 3 (tre) giorni.
 - c) Il presente disciplinare di gara è liberamente disponibile anche sul sito internet: <http://www.provincia.benevento.it>

3. DISPOSIZIONI FINALI

- a) Computo dei termini: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n.1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.
- b) Controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferte alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Benevento, con esclusione della giurisdizione arbitrale.
- c) Supplente: la Stazione Appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n.163/2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli

operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della fornitura; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 2 del D.Lgs. n.163/2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi, con le modalità di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n.163/2006 e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza;

- d) **Trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n.196/2006, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il R.P.;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n.196/2006, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196/2006.
- e) **Riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to dr. Raffaele Bianco

ALLEGATI:

- A. Allegato 1 – Domanda di ammissione alla gara
- B. Allegato 2 – Dichiarazione da compilare a cura dei soggetti di cui all'art.38, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/2006
- C. Allegato 3 – Dichiarazione indicante l'offerta economica

ALLEGATO 1

Spett.le Provincia di Benevento
Settore Sviluppo Produttivo
Agricoltura e Pianificazione

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 55 DEL D.LGS. N. 163/2006 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 5000 FAGIANI.

DOMANDA DI AMMISSIONE A GARA

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell’impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVAtel.....fax.....
e-mail.....;

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa individuale anche artigiana / società commerciale / società cooperativa (*art. 34, comma 1, lett. a), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*);

oppure

- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (*art. 34, comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*) / consorzio tra imprese artigiane (*art. 34, comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*) / consorzio stabile (*art. 34, comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*);

oppure

- associazione temporanea (*art. 34, comma 1, lett. d), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.*) già costituita / da costituirsi dalle seguenti imprese:

- ◆ capogruppo:
- ◆ mandante:
- ◆ mandante:

oppure

- consorzio occasionale, già costituito, (art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii./ GEIE, già costituito (art. 34, comma 1, lett. f), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

oppure

- consorzio occasionale (art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. da costituirsi dalle seguenti imprese:

- ◆ capogruppo:
- ◆ mandante:
- ◆ mandante:

- (nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 163/2006) che il consorzio concorre per il/i seguente/i consorziato/i:

impresa:

impresa:

impresa:;

(relativamente ai sopra elencati consorziati, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss-mm.ii. opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma). Si precisa che anche i consorziati, per i quali il consorzio eventualmente concorra, dovranno presentare, a pena di esclusione le dichiarazioni sostitutive – ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2.

- (nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 163/2006) che il consorzio concorre per il/i seguente/i consorziato/i:

impresa:

impresa:

impresa:

(relativamente ai sopra elencati consorziati, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss-mm.ii. opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma). Si precisa che anche i consorziati, per i quali il consorzio eventualmente concorra, dovranno presentare, a pena di esclusione, l'apposita dichiarazione generale – ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mandaci ivi indicate,

DICHIARA CHE

(Avvertenza: si raccomanda di avere la necessaria cura nel depennare gli eventuali punti che non interessano, al fine di far emergere con chiarezza solo quanto pertinente alla propria condizione)

1. l'impresa è iscritta, per attività che consentono la partecipazione alla gara di cui trattasi, nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di, nel quale sono, tra l'altro, iscritti i seguenti dati:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- per le attività di
-
-
- forma giuridica
- (nel caso di società) durata

2. nell'impresa operano i seguenti soggetti:

a) **per le imprese individuali**) titolare e direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici e residenza):

-
-
-
-

b) (**per le società in nome collettivo**) soci e direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):

-
-
-
-

c) (**per quelle in accomandita semplice**) soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):

-
-
-
-

d) (**se si tratta di altro tipo di società**) amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):

-
-
-
-

3. (per le società e consorzi) dichiara che la propria composizione societaria è la seguente:

- sig. nato ail
(C.F.....), quota di partecipazione del
- sig. nato ail
(C.F.....), quota di partecipazione del
- sig. nato ail
(C.F.....), quota di partecipazione del
- sig. nato ail
(C.F.....), quota di partecipazione del

- si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, per tutti i tipi di società o consorzi con meno di quattro soci (con esclusione delle imprese individuali, delle società in nome collettivo e delle società in accomandita semplice) il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza sono tenuti a produrre autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, redatta secondo il modello allegato 2;

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – al presente bando di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

4. non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto sono quelli di seguito indicati:

a) *(per le imprese individuali)* direttore/i tecnico/i *(precisare dati anagrafici e residenza):*

-
-
-

b) *(per le società in nome collettivo)* soci e direttore/i tecnico/i *(precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):*

-
-
-
-

c) *(per quelle in accomandita semplice)* soci accomandatari e direttore/i tecnico/i *(precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):*

-
-
-
-

d) *(se si tratta di altro tipo di società)* amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci *(precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):*

-
-
-
-

6. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. a), del D. Lgs. 163/2006 in quanto l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni:

7. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 163/2006, in quanto nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

8) non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, anche sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2, del predetto decreto:

a) nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, comunque, per reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, delle direttiva CE 2004/18, né per le fattispecie innanzi indicate è stata pronunciata condanna per la quale si sia beneficiato della non menzione;

b) con riferimento ai soggetti indicati nel precedente punto 3 (cessati dalla carica), per quanto di propria diretta conoscenza, nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

ovvero

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: _____

_____ e allega la documentazione comprovante le misure di dissociazione adottate.

- è intervenuta la riabilitazione/il reato è stato depenalizzato/è stato dichiarato estinto/la condanna è stata revocata

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: _____

_____ e allega la documentazione comprovante le misure di dissociazione adottate.

- è intervenuta la riabilitazione/il reato è stato depenalizzato/è stato dichiarato estinto/la condanna è stata revocata

9. **(nel caso di società di capitali)** non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 163/2006, in quanto l'impresa non ha violato le disposizioni vigenti in materia di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

10. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. e), del D. Lgs. 163/2006, in quanto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

11. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. f), del D. Lgs. 163/2006, in quanto:

a) la stazione appaltante non ha affidato alcun lavoro all'impresa, né quest'ultima ha commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

oppure

- b) la stazione appaltante, nel corso dei pregressi rapporti con la stessa instaurati a seguito dell'affidamento di lavori, non ha contestato all'impresa alcun grave episodio di negligenza o malafede, né quest'ultima ha commesso alcun grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;

12. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. g), del D. Lgs. 163/2006, in quanto non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

13. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. h), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

14. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. i), del D. Lgs. 163/2006, in quanto non è stata commessa alcuna grave violazione, definitivamente accertata, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

15. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. l), del D. Lgs. 163/2006 in quanto, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili) la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'art. 4 della predetta legge pari a _____ e, quindi;

- inferiore a 15 dipendenti e, pertanto, non è soggetta a gli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della stessa legge;

oppure

- pari o superiore a 15 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure pari o superiore a 35 ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi; a tal fine si impegna a presentare, a semplice richiesta della stazione appaltante, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata;

16) (*nel caso di società di capitali*) non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m), del D. Lgs. 163/2006 in quanto nei riguardi dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

18. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m – ter), del D. Lgs. 163/2006 in quanto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria e/o ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);

19. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m – quater), del D. Lgs. 163/2006 in quanto l'impresa:

non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto alla propria impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto alla propria impresa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

19. non sussistono le motivazioni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 22 novembre 2002, n. 266, possono comportare la revoca dell'eventuale affidamento dei lavori, in quanto l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori. In proposito, al fine di consentire le verifiche del caso da parte della stazione appaltante, si precisa che le posizioni previdenziali ed assistenziali dell'impresa sono le seguenti:

- INPS: sede di; matricola n.;
- INAIL: sede di; matricola n.;
- Cassa Edile: (*precisare denominazione ed indirizzo completo della Cassa e numero di matricola*)
.....;
.....;
.....;

20. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 1_{bis}, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, in quanto:

- a) l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- oppure*
- b) l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione e, tuttavia, il periodo di emersione si è concluso in data antecedente quella di sottoscrizione della presente dichiarazione;

21. non sussistono le cause di esclusione previste, in materia di contrasto al lavoro nero e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, dall'art. 36_{bis}, comma 1 secondo periodo, del DL 223/2006 convertito con modificazioni dalla legge 248/2006, in quanto nell'ultimo biennio non sono stati adottati, ai sensi della richiamata norma, dai competenti uffici ministeriali provvedimenti interdettivi che, alla data in cui è resa la presente dichiarazione, precludano la possibilità di partecipare a gare pubbliche;

22. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute negli atti di gara;

23. Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

24. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è

25. Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

26. Il/la sottoscritto/a offerente dichiara che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza". "Si prende atto che qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza" (secondo quanto previsto all'art. 6, clausola n. 2 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 21/01/2009 tra la Prefettura di Benevento – Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione Provinciale di Benevento - (Saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e quindi soggetti a verifica, ai fini dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- Utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali d parte delle imprese partecipanti;
- Utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- Rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- Intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;

27. dichiara:

- di NON avere diritto alla riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- di avere diritto alla riduzione del 50% dell'importo della cauzione, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006, in quanto l'impresa è in possesso di certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9000, in corso di validità come risulta:
- dalla certificazione di qualità numero in datarilasciato da che si allega alla presente dichiarazione in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa che ne attesti la conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ovvero come risulta come dalla dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 allegata ala presente domanda di partecipazione.

28. di aver realizzato nell'ultimo triennio 2011– 2012 – 2013 un fatturato specifico, IVA esclusa, per forniture nel settore oggetto della gara, pari a euro _____, così distinto:

anno	Fatturato specifico
2011	
2012	
2013	
Totale nel triennio	

secondo quanto di seguito specificato:

COMMITTENTE	ANNO	OGGETTO	IMPORTO (IVA ESCLUSA)

NEL CASO DI A.T.I.

a) che le parti della fornitura eseguite dai singoli componenti sono specificate come segue:

Capogruppo _____ pari al _____ % dell'importo totale
Mandante _____ pari al _____ % dell'importo totale
Mandante _____ pari al _____ % dell'importo totale

29. che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della L. 180/2011, al fine di verificare propria appartenenza alla categoria delle micro, piccole e medie imprese, come definite all'art. 5 della L. 180/2011 che rimanda alla "Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003" dichiara che, nell'ultimo esercizio contabile chiuso:

- Occupava meno di 250 effettivi – unità lavorative anno (ULA);
ovvero
- Occupava più di 250 effettivi – unità lavorative anno (ULA);
- Ha realizzato un fatturato inferiore a 50 milioni di euro;
ovvero
- Ha realizzato un fatturato superiore a 50 milioni di euro;
- Ha realizzato un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro;
ovvero
- Ha realizzato un totale di bilancio superiore a 43 milioni di euro.

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto altresì,

DICHIARA

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 medesimo;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato D.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno trattati, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

..... (precisare luogo e data)

FIRMA

- 1) La presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta:
 - f) Nel caso di impresa singola (art. 34, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 dal legale rappresentante;
 - g) Nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006) dal legale rappresentante. In tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorzio per il quale il consorzio eventualmente concorre;
 - h) Nel caso di consorzio stabile (art. 34, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006) dal legale rappresentante. In tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorzio per il quale in consorzio eventualmente concorre;
 - i) Nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 163/2006) ovvero GEIE (art. 34 comma 1 lett. f) del d.Lgs. n. 163/2006) già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il raggruppamento;
 - j) Nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006) già costituito ovvero da costituire dai legali rappresentanti di tutti i consorziati;
2. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

ALLEGATO 2

**Spett.le Provincia di Benevento
Settore Sviluppo Produttivo
Agricoltura e Pianificazione**

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 55 DEL D.LGS. N. 163/2006 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 5000 FAGIANI.

DICHIARAZIONE DA COMPILARE A CURA DEI SOGGGETTI DI CUI ALL’ART. 38, LETTERE B) E C) DEL D.LGS. N. 163/2006

Il sottoscritto
nato/i il.....
a
in qualità di.....
dell’impresa.....
con sede in
tel., fax e-mail
codice fiscale
partita IVA

DICHIARA

1) non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 38, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 163/2006, in quanto nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di cui all’art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;

2) non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, anche sulla scorta di quanto stabilito dall’art. 38, comma 2, del predetto decreto, nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, comunque, per reati di partecipazione ad una

organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, delle direttiva CE 2004/18, né per le fattispecie innanzi indicate è stata pronunciata condanna per la quale si sia beneficiato della non menzione;

3) non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m – ter), del D. Lgs. 163/2006 in quanto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n, 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n, 203

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n, 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n, 203 ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria e/o ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n, 689);

....., (precisare luogo e data)

FIRMA

N.B.

La presente dichiarazione deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 devono rendere la presente dichiarazione i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società).

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – alla presente lettera di invito, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

ALLEGATO 3

**Spett.le Provincia di Benevento
Settore Sviluppo Produttivo
Agricoltura e Pianificazione**

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 55 DEL D.LGS. N. 163/2006 PER
L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 5000 FAGIANI.**

DICHIARAZIONE INDICANTE L’OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto
nato/i il.....
a
in qualità di
dell’impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

OFFRE

per la fornitura oggetto del presente appalto:

⇒ Il ribasso percentuale del _____% (*cifre*) _____ (*lettere*),
sull’importo della fornitura posta a base di gara.

DICHIARA CHE

⇒ I costi per la sicurezza interna aziendale ai sensi dell’art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006
sono pari a: €..... IVA esclusa (in lettere.....).

....., (*precisare luogo e data*)

In fede
Nome cognome e qualifica

N.B.

*In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere è valida
l’indicazione più vantaggiosa per l’Amministrazione.*